

ACQUE DEMANIALI
Concessione pozzi,
entro il 30 settembre
canone e denuncia



A PAGINA 4

FESTIVAL DEL FRANCIACORTA
19 e 20 settembre cantine aperte
per il secondo weekend alla
scoperta dei vini e del territorio

A PAGINA 5

INCENTIVI BIOGAS
Aperto il bando GSE
per l'iscrizione
al registro



A PAGINA 6

La deputata in visita alle eccellenze di Confagricoltura Brescia

Gadda agli imprenditori: «Impegno per l'agricoltura»



Sono state visite intense quelle di Maria Chiara Gadda, deputata di Italia Viva e membro della Commissione Agricoltura, in cinque aziende associate a Confagricoltura Brescia che si impegnano ogni giorno nel portare avanti l'eccellenza del made in Italy nel settore agroalimentare. Gadda, già distinta per aver contribuito alla redazione dell'importantissima legge contro gli sprechi alimentari di ogni tipo, ha avuto l'occasione di conoscere cinque realtà imprenditoriali in settore agricoli diversi: dall'agriturismo all'allevamento di bovini, dalla vitivinicoltura all'allevamento di cavalli. «Sono stati confronti molto utili - ha detto il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, che ha accompagnato insieme al vicepresidente Oscar Scalmagna la parlamentare nelle visite aziendali -: credo che sia importantissimo aprire le porte delle nostre attività imprenditoriali non solo per far conoscere il nostro impegno nella tutela del territorio e per la qualità dei nostri prodotti, ma anche per far pervenire a chi ci rappresenta a livello regionale e nazionale le principali esigenze per superare difficoltà oggettive». Alla deputata sono stati consegnati prodotti agroalimentari di produzione bresciana e donato il libro celebrativo dei 100 anni di Confagricoltura Brescia.

A PAGINA 2

❖ Con Giansanti e Rolfi



L'assemblea di Confagricoltura Lombardia

✓ «Il futuro dell'agroalimentare italiano dopo la pandemia e nel confronto con le scelte europee» è stato al centro del dibattito con Antonio Boselli, presidente di Confagricoltura Lombardia, il presidente nazionale Massimiliano Giansanti, Gabriele Canali (docente e studioso del settore) e l'assessore regionale all'Agricoltura. L'appuntamento si è svolto in presenza, nel pieno rispetto di tutte le normative per la sicurezza, ed è stato anche trasmesso in diretta Facebook sul canale di Confagricoltura Lombardia. Presente anche il nostro presidente Giovanni Garbelli.

SEGUE A PAGINA 3

In Lombardia 4,5 milioni di suini, il 53% del totale nazionale. Necessario rafforzare le strategie di prevenzione

Peste suina, allarme per il primo caso in Germania

L'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, è costretto a tornare sul tema della pericolosità dei cinghiali in regione Lombardia in considerazione del fatto che l'epidemia di peste suina si sta spostando pericolosamente ed i cinghiali selvatici sono tra i vettori principali della peste suina africana. Non solo, quindi, esiste un concreto problema per la proliferazione dell'ungulato che comporta gravi danni alle colture, ma ora si deve

evitare a tutti i costi che la malattia arrivi in Italia provocando conseguenze gravissime. «Sarebbe un colpo letale per la suinicoltura lombarda e italiana, già alle prese con difficoltà economiche», ha affermato l'assessore di Regione Lombardia. Fabio Rolfi, commentando la notizia del primo caso di peste suina africana rilevato in Germania, in un cinghiale nel Brandeburgo, come confermato dal Governo tedesco, chiede quindi al governo un intervento deciso e

strategico per prevenire i danni di questo animale. «Il contenimento della popolazione dei cinghiali - ribadisce anche il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - è un tema sempre più urgente per il quale vanno messe in campo tutte le possibili strategie, senza affidare al solo prelievo venatorio la soluzione».

SEGUE A PAG. 2

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrient.it

L'incontro «in campo» tra l'onorevole Gadda e gli imprenditori agricoli di Confagricoltura Brescia Confronto con le aziende bresciane

Si è chiusa sabato pomeriggio (il 12 settembre) tra i vigneti di Capriano del Colle l'intensa giornata con Maria Chiara Gadda, deputata e membro della Commissione Agricoltura, che ha incontrato i soci di Confagricoltura Brescia accompagnata dal nostro presidente Giovanni Garbelli e dal vice Oscar Scalmana.

La parlamentare ha fatto visita all'azienda agricola San Michele del Consorzio Capriano del Colle, all'agriturismo Al Roccol di Ome, agli allevamenti di Gobbi Dario, all'azienda agricola di Bellomi Angelo, socio cooperativa Solat e all'azienda agricola La Tesa con scuderia a Bagnolo Mella.



Ats Brescia ha predisposto la check-list sulla biosicurezza Peste suina, nuovo focolaio

DALLA PRIMA PAGINA

«**Q**uesta epidemia di peste suina si sta spostando pericolosamente. E i cinghiali selvatici sono tra i vettori principali della peste suina africana. La Germania non è dall'altra parte del mondo, bisogna evitare a tutti i costi che la malattia arrivi in Italia in quanto sarebbe un colpo letale per la suinicoltura lombarda e italiana, già alle prese con difficoltà economiche. Un caso di peste suina africana in Italia comporterebbe il blocco delle esportazioni di prosciutti e più in generale dei prodotti suinicoli. La peste suina africana, infatti, è stata rilevata per la prima volta in Germania, in un cinghiale nel Brandeburgo, come confermato dal Governo tedesco. Serve dunque aumentare l'allerta immediatamente». Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi di Regione Lombardia.

La provincia di Brescia è la prima provincia lombarda per numero di suini allevati, a quota 1,35 milioni sui 4,5 totali lombardi.

«Condividiamo le preoccupazioni dell'assessore Rolfi - commenta Giovanni Favalli, presidente della sezione economica allevamenti suini di Confagricoltura Brescia -, l'introduzione del virus della Psa nel nostro Paese e nella nostra regione sarebbe un «colpo mortale» per l'intero settore già alle prese con una situazione difficile».

L'appello quindi è rivolto a tutte le aziende e alle istituzioni per rafforzare le misure di biosicurezza necessarie a prevenire il contagio. A questo proposito l'Ats Brescia ha predisposto nei mesi scorsi una check-list per la «Biosicurezza Suini» che sarà utilizzata durante i controlli.

La scheda rileva i requisiti cogenti e quegli accorgimenti che, pur non essendo obbligatori per legge, sono consigliati per contrastare il rischio di contaminazioni esterne. Le autorità veterinarie pongono particolare accento su alcuni aspetti oggetto di controllo, come la chiusura degli ingressi, le modalità di carico dei capi morti e la presenza di celle frigorifere per il loro stoccaggio.

Inaugurata la rinnovata sede del Consorzio Franciacorta



Il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli (nella foto in alto con il presidente del Consorzio Silvano Brescianini, il presidente della Camera di Commercio di Brescia Roberto Saccone e i rappresentanti delle istituzioni presenti) ha partecipato all'inaugurazione della rin-

novata sede del Consorzio Franciacorta lo scorso 11 settembre.

In occasione del taglio del nastro del Palazzo Liberty di Erbusco il presidente ha commentato come qualità, legame con il territorio e spirito imprenditoriale «sono i tratti che distinguono questa nostra eccellenza bresciana».

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE
DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: **GIOVANNI GARBELLI**
Direttore Responsabile: **DIEGO BALDUZZI**
Redazione: **REGIO srls**
info@regiosrl.it

Hanno collaborato con REGIO
alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Luca De Santis e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n.75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA **TUA STORIA**
SOLO DOPO **ESSERNE**
DIVENTATI **PARTE**

info@regiosrl.it

Per la pubblicità su
«L'Agricoltore Bresciano»
rivolgersi a
Emmedigi pubblicità
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

Presenti alla tavola rotonda il presidente nazionale Massimiliano Giansanti e l'assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi

Confagricoltura Lombardia riunita a Milano

Tanti i temi trattati, ribadita l'importanza e la centralità del settore agricolo in una fase di emergenza sanitaria mondiale



L'hotel Visconti Palace di Milano ha ospitato nella mattina del 9 settembre 2020 l'assemblea di Confagricoltura Lombardia dedicata al tema «Le filiere agroalimentari al centro delle strategie europee post Covid» con la partecipazione del presidente della federazione regionale, Antonio Boselli, del presidente nazionale di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, dell'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi e di Gabriele Canali, docente all'Università Cattolica di Piacenza.

L'appuntamento si è svolto in presenza, nel pie-



no rispetto di tutte le normative per la sicurezza, ed è stato anche trasmesso in diretta Facebook sul canale di Confagricoltura Lombardia.

Nel suo intervento, il presidente Boselli ha sottolineato come la pandemia abbia evidenziato la strategicità ed anche la resilienza del mondo agricolo.

Tuttavia, ha spiegato, «abbiamo e stiamo pagando un prezzo alto, perché la chiusura del canale horeca ha spostato le vendite sul settore retail, Gdo, discount e negozi di prossimità, provocando un riposizionamento dei nostri prodotti, con mercati estremamente instabili, con prezzi troppo

spesso in picchiata, che hanno tuttora difficoltà a riprendersi».

Secondo Boselli, inoltre, la pandemia ha messo in luce le inefficienze e fragilità del nostro sistema agroalimentare. Tutto quello che è accaduto si è innestato sulle discussioni in corso a Bruxelles relative al futuro della Pac e alla strategia «Farm to fork».

«Saremo sempre più obbligati - ha concluso Boselli - a ragionare come filiera, perché dovremo garantire nei vari passaggi la migliore sostenibilità possibile, passando dalla fattoria al piatto del consumatore: ma dobbiamo consentire lungo tutta la filiera una crescita economica e sociale e per questo chiediamo con forza un organismo interprofessionale, dove tutti siano rappresentati, che porti azioni e proposte, vigili sui rapporti tra i compo-

Boselli: «Dobbiamo ragionare come filiera per garantire la migliore sostenibilità possibile dalla fattoria al piatto»

nenti, contrasti gli abusi di potere contrattuale e porti avanti soluzioni anche in momenti di difficoltà come questi». Anche secondo Canali, «lo strumento principale e potenzialmente più efficace per governare i processi in corso è una moderna, efficace e reale interprofessione. In definitiva - ha aggiunto il professore - l'analisi, la valutazione e le formazioni delle posizioni politiche del nostro paese in tema agroalimentare devono essere il frutto di una elaborazione profonda e sistematica, non poco più che occasionale: si tratta di una sfida cultura che deve essere raccolta dalle imprese e dalle istituzioni».

«Siamo per tanti motivi in una fase di riprogettazione totale dell'agroalimentare italiano - ha detto l'assessore Rolfi -, ma occorre fare scelte giuste: lo-

gistica, infrastrutture digitali, temi di carattere infrastrutturale non sono corollari, ma vanno messi al centro dell'attenzione se vogliamo dare futuro stabile al settore; servono scelte di lungo periodo ed è il momento di farle ora».

L'agricoltura del futuro, secondo Rolfi ma anche secondo Giansanti, è minacciata da un crescente movimento ostile, che addossa al settore colpe legate all'inquinamento, al consumo di suolo ed al trattamento degli animali: «Dobbiamo quindi investire in comunicazione - ha detto Rolfi - per combattere le fake news ma anche per trasmettere e raccontare i progressi indiscutibili e oggettivi che abbiamo raggiunto, soprattutto il Lombardia, sui temi del benessere animale, dell'uso di agrofarmaci e delle pratiche agronomiche».

Massimiliano Giansanti ha voluto rimarcare il ruolo svolto dall'agricoltura per evitare che all'emergenza sanitaria si sommasse, nei mesi del lockdown, anche un'emergenza di carattere sociale e ha ricordato gli obiettivi raggiunti dal settore in termini economici e di crescita. «Tuttavia - ha ag-



giunto - se guardiamo al futuro ci accorgiamo che manca completamente una strategia dell'agroalimentare che possa creare nuove opportunità per le nostre imprese». La vera sfida, secondo Giansanti, si giocherà sul cibo del futuro: sarà ancora



legato alla terra oppure sarà prodotto in laboratorio?

«Se dovesse passare la linea del cibo sintetico - ha spiegato - in futuro diventeremo dei cittadini sovvenzionati per la cura del territorio: gli agricoltori devono quindi farsi trovare pronti nella sfida del green deal ma alle istituzioni - ha concluso il

**Giansanti:
«Se guardo al futuro rilevo che manca una strategia dell'agroalimentare per le nostre imprese»**

presidente nazionale - chiediamo che gli imprenditori agricoli siano messi nelle condizioni di competere, attraverso una grande strategia di valorizzazione del nostro agroalimentare made in Italy che sia definita a livello nazionale e poi declinata ed attuata nelle singole regioni».

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

Confagricoltura - Brescia Assemblea Generale 2020

In ottemperanza alle norme anti Covid-19

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

E' indetta presso la Sala Conferenze della sede zonale di Leno - via Cristoforo Colombo, 9 - l'annuale **Assemblea Generale dell'Unione Provinciale Agricoltori**, in prima convocazione alle ore 6, ed in seconda convocazione alle **ore 9.30 di lunedì 5 ottobre 2020**, con il seguente ordine del giorno:

- Adempimenti statutari
- Relazione del Presidente
- Varie ed eventuali

Giovanni Garbelli
Presidente Confagricoltura Brescia

Lunedì 5 ottobre 2020 | ore 9.30 | Confagricoltura Brescia Ufficio zona di Leno | Via Cristoforo Colombo, 9 | Leno (BS)

Entro il 30 settembre per i titolari delle concessioni Pozzi, obbligo di denuncia dei consumi e pagamento del canone demaniale

I titolari di concessione di derivazioni di acque pubbliche superficiali e sotterranee (pozzi) entro il prossimo 30 settembre (data prorogata per il solo 2020) devono provvedere a pagare il canone demaniale per l'uso delle acque pubbliche e a presentare denuncia annuale dei consumi.

Il termine per la presentazione della denuncia annuale dei consumi delle acque pubbliche da pozzo, da sorgente o da corso d'acqua superficiale, già previsto per il 31 marzo, è stato infatti prorogato al 30 settembre a causa dell'emergenza sanitaria Coronavirus. La denuncia annuale va inoltrata alla Provincia utilizzando l'apposito modulo anche se il prelievo è pari a zero. La normativa vigen-

schia - a contattare i propri uffici di zona con i riferimenti della concessione e con i dati del quantitativo di acqua prelevata nell'anno 2019». Sul tema va ricordato che la Provincia di Brescia annualmente procede ai controlli sui prelievi delle acque pubbliche, oggetto di concessione. A questo proposito la norma prevede che i prelievi da pozzo o da altra derivazione devono effettuarsi nel rispetto degli obblighi previsti nel disciplinare di concessione, oltre alla citata installazione del contatore, necessaria per la compilazione della denuncia annuale delle acque prelevate. Inoltre vige il divieto di cessione della concessione senza il nulla osta della Provincia. Per evitare sanzioni è necessario, quindi, rispettare tutti gli obblighi normativi, inviando, nel caso, la comunicazione alla Provincia di ogni modifica relativa all'utenza (cessione e/o cambio uso) o al titolare dell'utenza (ragione sociale, forma giuridica). Inoltre, si deve procedere al rinnovo prima della scadenza della concessione.

Sempre il 30 settembre, anche in questo caso solo per il 2020, è anche il termine per provvedere al pagamento del canone demaniale per l'uso delle acque pubbliche. Esclusivamente in caso di mancato ricevimento dell'avviso di scadenza o in caso di impossibilità del pagamento sulla base delle modalità indicate nell'avviso, si potrà saldare l'importo dovuto per l'anno 2020 effettuando un versamento con bonifico bancario utilizzando l'iban IT88 B030 6909 7901 0000 0300029 (solo per soggetti privati). Per il versamento dei canoni riferiti alle annualità pregresse, ad esempio in caso di regolarizzazione di concessione a sanatoria, gli importi comprensivi dei relativi interessi legali dovranno essere versati unicamente mediante l'utilizzo dell'iban IT66 B030 6909 7901 0000 0300037 (per soggetti privati). In caso di versamento tramite iban è tassativamente necessario effettuare un versamento per ogni singola utenza ed indicare l'esatta denominazione del soggetto titolare dell'utenza.

Nella causale del versamento dovrà essere tassativamente riportato il numero di codice identificativo dell'utenza (Id pratica) e il Codice Fiscale e Partita Iva del soggetto titolare dell'utenza, nonché la dicitura «canone acqua anno 2020 o dell'anno in questione».

**Per la denuncia
necessario fornire i
dati del quantitativo di
acqua prelevata
nell'anno 2019**

te esonera dalla denuncia annuale dei consumi e dall'obbligo di misurazione esclusivamente i prelievi domestici. In merito all'obbligo di misurazione si ricorda che il regolamento regionale riguardante le concessioni e l'utilizzo delle acque pubbliche prevede che i consumi devono essere misurati con l'utilizzo di un contatore per la misurazione dei prelievi idrici e l'omessa denuncia e l'assenza del sistema di misurazione (contatore) è sottoposta a una sanzione amministrativa da 500 a 20.000 euro. È quindi importante procedere alla installazione del misuratore sulla captazione (pozzo e attingimenti superficiali).

Gli uffici di Confagricoltura supportano gli interessati nella compilazione e nell'invio della denuncia all'Amministrazione Provinciale. «Invitiamo quindi i soci - ha detto il direttore Gabriele Trebe-

Covid, da ottobre le domande Psr

A partire da ottobre sarà possibile presentare la domanda di accesso alla misura del Psr Operazione 21.1.01 - aiuto eccezionale e temporaneo a favore di agricoltori colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19 che riguarda il settore florovivaistico, agriturismo e allevamento vitello a carne bianca, e che prevede un contributo fino ad un massimo di 7 mila euro.

Per accedere a questa misura è necessario che le aziende rispettino determinati requisiti alla data del 30 settembre prossimo. Le aziende iscritte al Ruop dovranno aver versato la tariffa fitosanitaria annuale, da verificare su www.ersaf.lombardia.it, a cui andrà aggiunta la sanzione per il ritardo pagamento; dovranno inoltre aver presentato la denuncia annuale delle produzioni vegetali.

Stessa denuncia dovrà essere stata presentata dalle aziende non iscritte al Ruop.

Le aziende che regolarizzano le loro posizioni relative a uno e/o entrambi i requisiti richiesti dal bando (pagamento tariffa annuale fitosanitaria e/o invio denuncia annuale dei vegetali) devono comunicare l'avvenuto pagamento e/o l'invio della denuncia al seguente indirizzo e-mail: infofito@ersaf.lombardia.it. L'e-mail dovrà avere come oggetto: «documenti florovivaistici misura 21» e nella comunicazione dovranno essere indicati Cuaa (ossia il codice fiscale dell'azienda) e numero di autorizzazione fitosanitaria; dovranno inoltre essere allegati i documenti comprovanti l'avvenuta regolarizzazione della posizione (ricevuta bonifico e denuncia annuale). I nostri uffici di zona sono a disposizione per le verifiche.

Notizie in breve

Bando Isi Inail

Sino al 24 settembre è aperta la procedura informatica per la compilazione della domanda relativa al bando Isi Inail Agricoltura che interviene con contributi (al 40% o al 50% per i giovani agricoltori) per progetti di acquisto o noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali.

Contributi consortili, il 30 settembre la seconda rata

Il Consorzio di bonifica Chiese e il Consorzio di bonifica Oglio Mella hanno deliberato il differimento delle scadenze per l'anno 2020 per il pagamento dei contributi consortili. Dopo la prima scadenza (valida anche in caso di unica rata) del 31 luglio scorso, la seconda rata è fissata al 30 settembre.

Incentivi energia fotovoltaica, il 30 settembre apre il quarto Bando Gse

Il prossimo 30 settembre è prevista l'apertura del quarto Bando Gse per le sette procedure di Registri e Aste previste dal Dm 4 luglio 2019, che riguarda l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti che utilizzano fonti rinnovabili come quelli solari fotovoltaici. Il quarto bando sarà aperto fino al 30 ottobre 2020. Particolari incentivi sono previsti per gli interventi che comprendono la rimozione dell'amianto dalle coperture.

Modello 770/2020, scadenza il 31 ottobre

Il prossimo 31 ottobre è il termine ultimo per l'invio del modello 770/2020. I soci interessati devono consegnare al proprio Ufficio di riferimento la documentazione necessaria. Per il modello 770 riferito ai redditi da lavoro dipendente sono da considerare i modelli di pagamento F24 quietanzati relativi all'Irpef riferiti ai rapporti di lavoro dipendente versata a partire dalla scadenza del 16 febbraio 2019 fino al 18 febbraio 2020 compreso (riferimento cod. 1001, 1012, 3802, 3848, 1712, 1713, etc.). Per la predisposizione del modello 770/2020 riferito al lavoro autonomo (fatture ricevute da veterinari, agronomi, professionisti, ecc.), vanno consegnate le fatture oggetto di ritenuta d'acconto e i modelli di pagamento F24 quietanzati (cod. 1040).

Iva, restano invariate le aliquote di compensazione per bovini e suini

Con un decreto del ministero dell'Economia di concerto con il ministero delle Politiche Agricole, è stata formalizzata la proroga per l'anno 2020 delle misure, relative alle aliquote percentuali di compensazione ai fini Iva, che riguardano la vendita di animali vivi delle specie bovina (compreso gli animali del genere bufalo) e suina, che quindi rimangono rispettivamente al 7,65% e al 7,95%. Il decreto ha precisato che la proroga ha effetto dallo scorso 1 gennaio. Questa misura, che consente di trattenere nelle aliquote indicate l'importo relativo all'Iva totale incassata, era stata introdotta nel 2016 per sostenere i due importanti comparti zootecnici. Successivamente, nel 2017 era stata previsto che le percentuali di compensazione applicabili agli animali vivi delle specie bovina e suina fossero innalzate, per ciascuna delle annualità, rispettivamente in misura non superiore al 7,7 e all'8 per cento.

Allevamenti avicoli, avviata la registrazione automatica dal mod. 4 informatizzato

Dallo scorso 30 giugno per il settore avicolo ha preso avvio la modalità di registrazione automatica delle movimentazioni di capi a partire dalle informazioni contenute dal modello 4. Il registro di stalla sarà quindi aggiornato in maniera automatica, annotando direttamente l'ingresso e l'uscita degli animali partendo dai dati del modello 4 informatizzato.

Per gli allevamenti avicoli tutte le operazioni sono gestite direttamente sul portale dell'anagrafe zootecnica nazionale, la cosiddetta «Bdn», raggiungibile all'indirizzo vetinfo.it.

Registri fitofarmaci elettronici

Le aziende con superficie investita a coltivazioni erbacee pari o superiore a 150 ettari, comprensiva dei secondi raccolti, e quelle con impianti arborei (frutteti e/o vigneti) pari o superiori a 25 ettari sono tenute a compilare il registro dei trattamenti elettronico. Quanti rientrano in queste tipologie hanno anche l'obbligo di legge di inviare alle Regione Lombardia, tramite il portale Sisco, i dati del registro informatico entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno.

❖ Dal primo ottobre in tutta la regione Lombardia

Scatta il divieto di combustione dei vegetali



Q Dal prossimo primo ottobre scatta nella regione Lombardia il periodo di divieto di combustione dei residui vegetali che resta in vigore fino al 31 marzo, come previsto ogni anno.

Questo divieto si applica nei territori la cui quota altimetrica risulti inferiore a 300 metri rispetto al livello del mare o a 200 metri per i territori dei Comuni appartenenti alle comunità montane.

È facoltà dei Comuni sospendere, differire o vietare le combustioni di residui vegetali anche nei territori a quota altimetrica superiore a trecento metri s.l.m. e superiore a duecento metri s.m.l., per quelli appartenenti alle comunità montane, con l'adozione dei provvedimenti conseguenti al verificarsi dei superamenti dei livelli di inquinanti in atmosfera.

Nel restante periodo dell'anno, in ogni caso, le operazioni di bruciatura devono avvenire sempre in modo controllato e con metodi che non danneggiano l'ambiente

né mettono in pericolo la salute umana.

I cumuli dei residui vegetali agricoli e forestali devono essere di modeste dimensioni e per quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro.

Lo stero è un'unità di misura di volume apparente (usata generalmente per la legna) ed equivalente a un metro cubo vuoto per pieno, in altre parole corrisponde al volume di una catasta di tronchi lunghi un metro ed alta sempre un metro.

In caso di violazione di queste disposizioni si applica la sanzione amministrativa da 100 a 600 euro.

La normativa regionale sul divieto di combustione all'aperto deriva dall'attuazione dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano e dal Codice dell'Ambiente, ed è in coerenza con il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (Pria).

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI MASCHIO
GASPARDO
VAIA

Due weekend dedicati al Festival Franciacorta



Lo scorso weekend ha dato il via al Festival Franciacorta che per due fine settimana ha portato e porterà gli appassionati alla scoperta del territorio franciacortino attraverso visite guidate all'interno delle cantine, menù dedicati nei ristoranti, degustazioni di prodotti tipici e molti altri eventi.

Oltre 60 cantine hanno infatti organizzato appuntamenti di cultura, sport, natura e food&wine, alla scoperta dei luoghi di produzione del Franciacorta Docg, nel rispetto dell'attuale normativa sanitaria. Gli amanti del vino e della enogastronomia hanno trovato, e troveranno nel weekend del 19 e 20 settembre, ampio spazio per assaggiare le migliori varietà di Franciacorta insieme a degustazioni a tema e piatti speciali proposti da chef e ristoratori della zona. Borghi, monasteri, ville e palazzi organizzano eventi dedicati alle famiglie e ai cultori dell'arte, con molte attività anche per i più piccoli, senza dimenticare gli sportivi per i quali sono stati proposti varie attività come percorsi di trekking e tour in bici per scoprire da vicino questo territorio.

«Complice una splendida giornata di sole molti eventi erano sold out - spiega Camilla Alberti, presidente della Strada del Vino di Franciacorta -. Grazie anche al grande rispetto che hanno mostrato i visitatori, possiamo dire che tutti i nostri eventi si sono svolti in maniera serena, con un im-

patto molto positivo sia per noi organizzatori che per chi è venuto a trovarci. I ristoranti hanno lavorato molto bene già in questo primo weekend e abbiamo ottime premesse per il prossimo con parte delle cantine già oggi al completo. Abbiamo infatti deciso in questo 2020 di raddoppiare gli appuntamenti così da assicurare a tutti un servizio ottimale nonostante le limitazioni imposte dal Covid e dare a tutti la possibilità di partecipare a molti più eventi».

«Un altro fattore che è stato particolarmente apprezzato - prosegue - è stata l'offerta molto ampia e varia: si va da degustazioni dedicate, a feste per i giovani nel vigneto, a collaborazioni con chef rinomati che han proposto abbinamenti di pesce, a molti altri eventi sportivi e culturali per far conoscere ai partecipanti provenienti da molte zone d'Italia, le particolarità della nostra bellissima Franciacorta».

«Abbiamo visto molte famiglie ma anche tanti giovani - conclude - Un pubblico particolarmente interessato, che ha dimostrato curiosità e voglia di sperimentare e conoscere tutti gli aspetti della nostra produzione; davvero un bellissimo riscontro. Abbiamo lavorato tanto e intensamente ma con ottime soddisfazioni e positivi ritorni anche a livello di immagine. Ora aspettiamo il prossimo weekend, sperando di accogliere tanti nuovi ospiti e concludere al meglio questo Festival».

Al via la vendemmia gardesana

Dopo la Franciacorta, tocca ora alla viticoltura gardesana avviare la vendemmia. Con i suoi 2 mila e 300 ettari di vigne, l'area di produzione del Lugana è ormai da tempo al secondo posto per superficie del vigneto bresciano, balzando in pochi anni tra le eccellenze dei vini italiani, particolarmente apprezzata anche all'estero. Tuttavia, la vendemmia 2020 si apre con preoccupazione a causa dei danni della forte grandinata di fine agosto che potrebbe aver compromesso una quota non irrilevante di produzione.

«Il dato dell'uva raccolta - evidenzia il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Gar-

bella - fa registrare un incremento anche a causa del maltempo. Anche l'intenzione del Consorzio di dare il via libera in tempi brevi al quantitativo stoccato lo scorso anno, fortemente sostenuta da Confagricoltura Brescia, va nella giusta direzione».

«Mantenere l'equilibrio tra spinta produttiva e sbocchi di mercato è una sfida importante - continua il presidente di Confagricoltura Brescia - per tutto il mondo agroalimentare, non solo per il settore del vino, che vede i consorzi di tutela come importanti protagonisti nella regolazione dell'offerta». Esempi positivi in tal senso vengono dal comparto lattiero-caseario, dove i piani produttivi del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano hanno dato risultati importanti per tutta la filiera. «Su questi temi con il Consorzio Lugana abbiamo da sempre un'interlocuzione fattiva e proficua. In occasione delle ultime decisioni assembleari, abbiamo evidenziato - conclude Garbelli - l'assoluta necessità di un aggiornamento costante degli andamenti del mercato per valutare la conferma o meno della misura dello stoccaggio obbligatorio per consentire la piena valorizzazione delle produzioni che accompagni la voglia di crescere delle aziende vitivinicole».

Il Lugana ha infatti registrato negli ultimi anni un grande dinamismo imprenditoriale che consente di superare i 92 mila ettolitri di vino annui prodotti (dati 2019), 162 mila se si considera l'imbottigliamento dello scorso anno. «Siamo molto dispiaciuti per gli effetti prodotti sull'uva e sui vigneti dai recenti eventi grandinigeni che hanno inferto un duro colpo alla viticoltura del territorio - ha dichiarato il presidente del Consorzio, Ettore Nicoletto - : siamo certi però che la forza del Lugana, dimostrata dal recupero delle vendite degli ultimi mesi, unita alla fiducia che i produttori in primis ripongono nel potenziale della denominazione, saranno elementi fondamentali per superare le grandi difficoltà di questo anno così complesso».

Per il Lugana serve un attento monitoraggio del mercato per verificare il mantenimento dello stoccaggio

belli - avrà quest'anno un rilievo particolare anche alla luce delle recenti decisioni dell'assemblea del Consorzio Lugana che ha deliberato l'obbligo di stoccaggio di parte delle produzioni per far fronte a possibili andamenti negativi delle quotazioni di mercato». Una decisione sofferta che, come ricorda Garbelli, «richiede un attento monitoraggio di tutti gli elementi in gioco, anche con il supporto della Regione Lombardia e della Regione Veneto, in modo da non penalizzare i produttori di uva e le aziende vitivinicole».

Intanto arrivano segnali incoraggianti per quanto riguarda il prezzo delle uve che, secondo

Lugana cresce, segno meno per il Franciacorta

Uva, tengono le quotazioni per i principali vini bresciani

Tengono i prezzi delle uve bresciane con alcuni ritocchi verso l'alto delle quotazioni. Dai dati della rilevazione della Commissione camerale del 31 agosto e 7 settembre scorsi, emerge dunque un dato complessivamente meno preoccupante per i produttori alle prese con la vendemmia 2020, segnata dalle criticità legate alle conseguenze, anche economiche,

dell'emergenza Covid.

Le uve destinate al Lugana recuperano rispetto al 2019, mentre per il Franciacorta si assiste a una contrazione dei valori.

Per il restante panorama delle denominazioni della provincia, i prezzi restano invariati rispetto allo scorso anno con l'eccezione del Botticino che perde 5 euro a quintale per la destinazione diversa dalla riserva.

UVE	PREZZI 2019	PREZZI 2020
Botticino	65,00/75,00	60,00/70,00
Botticino riserva	75,00/100,00	75,00/100,00
Capriano del Colle bianco	70,00/80,00	70,00/80,00
Capriano del Colle rosso	70,00/80,00	70,00/80,00
Capriano del Colle rosso riserva	90,00/100,00	90,00/100,00
Capriano del Colle Marzemino	75,00/85,00	75,00/85,00
Cellatica	n.r. / n.r.	n.r. / n.r.
Cellatica Superiore	n.r. / n.r.	n.r. / n.r.
Curtefranca rosso	95,00/130,00	95,00/135,00
Franciacorta	145,00/185,00	135,00/145,00 (convenzionale) 135,00/160,00 (biologico)
Garda Chardonnay	70,00/80,00	70,00/80,00
Garda Marzemino	60,00/80,00	60,00/80,00
Garda Cabernet	70,00/80,00	70,00/80,00
Garda Merlot	70,00/80,00	70,00/80,00
Lugana	90,00/140,00	100,00/150,00
Lugana Superiore	140,00/180,00	150,00/190,00
Lugana vendemmia tardiva	180,00/210,00	190,00/220,00
Riviera del Garda Classico bianco	70,00/80,00	70,00/80,00
Riviera del Garda Classico rosso	70,00/90,00	70,00/90,00
Riviera del Garda Classico rosso superiore	80,00/100,00	80,00/100,00
Riviera del Garda Classico Gropello	90,00/110,00	90,00/110,00
Riviera del Garda Classico Chiaretto	80,00/110,00	80,00/110,00
Riviera del Garda Classico Valtènesi	90,00/110,00	90,00/110,00
Riviera del Garda Classico Valtènesi Chiaretto	90,00/120,00	90,00/120,00
San Martino della Battaglia	80,00/100,00	80,00/100,00

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

La produzione 2020 è molto buona, ma preoccupa l'assenza dei turisti sul Garda

Olio, previsioni positive

Si prospetta una produzione molto abbondante in questo 2020 per il settore olivicolo bresciano, come ci ha raccontato Marco Penitenti, olivicoltore e presidente della sezione olivicola di Confagricoltura Brescia: «Per fortuna stiamo lavorando bene senza particolari problemi fitosanitari e la produzione offre numeri importanti in termini quantitativi. Ci siamo preoccupati per l'attacco della cimice asiatica, ma abbiamo poi constatato che l'insetto si è manifestato in focolai che sono stati contenuti dagli agricoltori». Anche per quanto riguarda la presenza della mosca delle olive non c'è allarme: «Il rischio dell'attacco della mosca è molto basso e ad oggi possiamo concentrarci solo sulla produzione che quest'anno avrà sicura-

mente una miglior resa rispetto al 2019». In riferimento poi all'emergenza sanitaria da Covid-19 Penitenti ci ricorda che l'olivicoltore non si è mai fermato in fase di lockdown: «Abbiamo sempre lavorato nei campi per portare avanti la produzione nel rispetto delle normative regionali e governative - ci spiega - e da questo punto di vista non abbiamo avuto difficoltà. Ciò che ora iniziamo a sentire è il peso della riduzione del turismo nelle zone del Garda, soprattutto nelle realtà delle piccole aziende a conduzione familiare».

Penitenti fa notare infine come per uscire da questa crisi economica serva anche maggiore organizzazione: «Se da una parte apprezziamo il lavoro delle associazioni di categoria per un affiancamento tecnico, ora dobbiamo



coordinare una rete commerciale per sponsorizzare nel mondo il made in Italy del nostro olio».

Psr, aumentano i contributi per i giovani agricoltori



La Regione Lombardia ha modificato i parametri del Piano di Sviluppo rurale riguardanti gli importi dei premi concessi per il primo insediamento di giovani agricoltori (operazione 6.1.01).

I contributi saranno alzati da 20.000 euro a 40.000 euro per i giovani agricoltori in zona non svantaggiata di montagna e da 30.000 a 50.000 euro per i giovani agricoltori in zona svantaggiata di montagna. La modifica è stata approvata nei giorni scorsi dalla Commissione europea.

«Vogliamo sostenere concretamente la nuova imprenditorialità agricola. L'agricoltura in questi mesi - ha dichiarato l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia - più che mai ha dimostrato di essere attività essenziale per l'uomo, imprescindibile per la nostra società e la nostra economia. Soprattutto in Lombardia, prima regione agricola d'Italia. Stimoliamo - ha aggiunto l'assessore - il ricambio generazionale, nuove idee, nuove tecnologie e una visione del futuro che vede sempre di più il settore agroalimentare come opportunità professionale di alto livello per i giovani lombardi. In questi cinque anni abbiamo aiutato 1.096 ragazze e ragazzi under 40 ad avviare una impresa agricola o a subentrare a una già esistente, con un contributo totale di 28 milioni di euro. Altre 127 domande sono in fase istruttoria. Ora - ha concluso l'assessore Fabio Rolfi - alziamo ulteriormente il contributo economico alla singola attività, soprattutto nelle zone svantaggiate di montagna perché è fondamentale l'attività agricola in quelle aree come presidio ambientale contro lo spopolamento e contro il dissesto idrogeologico».

Si ricorda che nella provincia di Brescia sono state presentate 204 domande per un importo totale di 5.250.000 ed altre 39 domande sono in fase istruttoria.

Biogas: aperto il secondo bando Gse

Nei giorni scorsi è stato pubblicato il secondo bando Gse per l'iscrizione al Registro informatico per impianti a biogas di potenza fino a 300 kW. Il bando dispone che il Registro verrà aperto il giorno 18 settembre 2020 alle ore 9.00 e si chiuderà improvvisamente alle ore 18.00 del 17 novembre 2020. Le richieste di iscrizione dovranno essere trasmesse al Gse esclusivamente per via telematica, entro e non oltre il termine di chiusura, mediante il Portale informatico Fer-E, accessibile dal link <https://areaclienti.gse.it>, dal giorno 18 settembre 2020 alle ore 9.00, tutti i giorni 24 ore su 24, ad eccezione dei giorni di apertura e chiusura.

Si segnala che l'iscrizione dell'impianto in posizione utile nel registro, consentirà l'accesso agli incentivi (tariffe onnicomprensive) sulla produzione elettrica da biogas per impianti di potenza fino a 300 kW ed in possesso dei requisiti (tipologia e provenienza delle biomasse) disposti dalla L. 145/2018. Si ricorda, che l'articolo 40-ter della Legge n. 8/2020 ha prorogato al 2020 gli incentivi nel limite di un ulteriore costo annuo di 25 milioni di euro. Così come specificato dal Gse sarà dunque resa disponibile sul nuovo bando una potenza complessiva di 22,999 MW. Per ulteriori informazioni si rinvia alla apposita sezione web.



IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA

IRRIGAZIONE



- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:

Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com

f in Brixia Irrigation



TEDOLDI

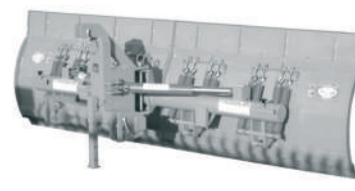
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Imprenditoria femminile, fino a 300 mila euro a interessi zero

Con l'approvazione da parte del ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del decreto attuativo, partiranno a breve le domande per ottenere gli interventi relativi alle misure in favore dell'imprenditoria femminile in agricoltura.

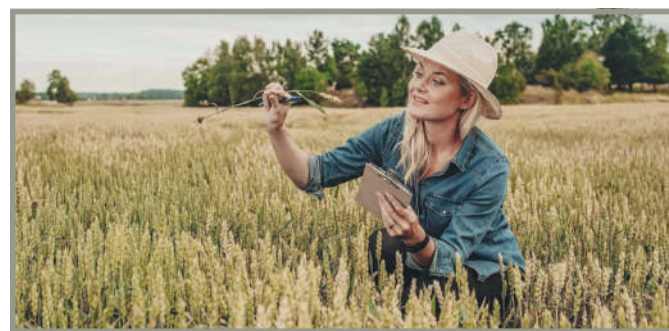
Le agevolazioni previste - mutui agevolati fino a 300 mila euro - riguardano le imprese amministrate e condotte da una donna e in qualsiasi forma costituite, che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento di aziende agricole, attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agri-

In via di definizione le modalità di invio delle domande

Per la realizzazione di questi progetti, Ismea potrà concedere mutui agevolati, a un tasso pari a zero, della durata minima di cinque anni e massima di quindici anni, comprensiva del periodo di preammortamento e di importo non superiore

a 300 mila euro e comunque non superiore al 95% delle spese ammissibili, nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa comunitaria del regime de minimis in termini di Esl (Equivalente sovvenzione lordo).

Le domande di ammissione alle agevolazioni dovranno essere indirizzate ad Ismea con le modalità e secondo le istruzioni in via di definizione. Tra gli elementi necessari per la domanda, oltre alle dimensioni dell'impresa, la descrizione e l'ubicazione del progetto, dovrà essere fornito un elenco delle spese ammissibili e l'importo del finanziamento necessario per la realizzazione del progetto.



TRATTORE NEW HOLLAND T7.165 S / **NOLEGGIAMI SARÒ TUO PER 1.500€ AL MESE**

- Tariffa valida per noleggio minimo 12 mesi
- Massimo 1000 ore annue
- Possibilità di acquisto a fine noleggio con prezzo pre-fissato
- Assicurazione RCA inclusa
- Manutenzione ordinaria inclusa

CIS Agricam Srl
Via Bonate 1 / 25018 Montichiari (BS) / Tel. 030 961185 / www.agricam.it

INOSTRI LUTTI



Lo scorso 22 Agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigino Cotti Cottini
di anni 70

dell'azienda agricola Cotti Cottini Giuseppina. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Darfo Boario Terme porgono alla famiglia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

INOSTRI LUTTI



Lo scorso 29 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Pe (ved. Ghitti)
di anni 95

dell'azienda agricola Ghitti S.S. di Ghedi. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Petronilla e Angelo, alla nipote Monica e parenti tutti le più sentite condoglianze.

INOSTRI LUTTI



Lo scorso 28 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Bortolomeo Valtolini
di anni 85

padre del nostro consigliere Serafino. Confagricoltura Brescia porge alla moglie Santina, ai figli Serafino e Gianfranco e a tutta la famiglia le più sentite condoglianze.

INOSTRI LUTTI



Lo scorso 12 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Bortolo Gatti
di anni 86

storico socio e consigliere della nostra associazione. Confagricoltura Brescia porge al figlio Andrea e a parenti tutti le più sentite condoglianze.

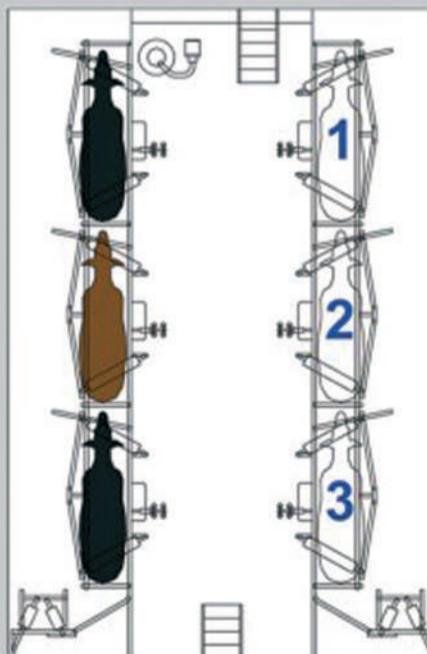


AlfaSystem

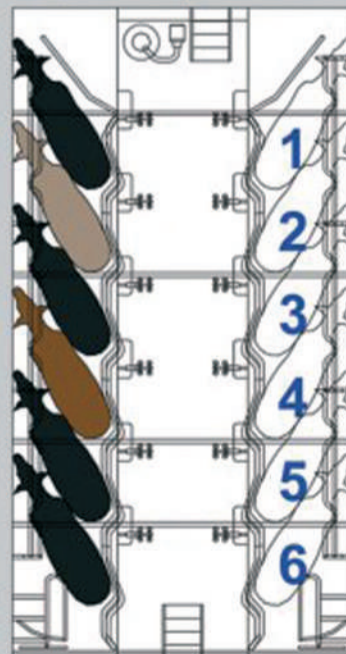
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

STESSO SPAZIO!

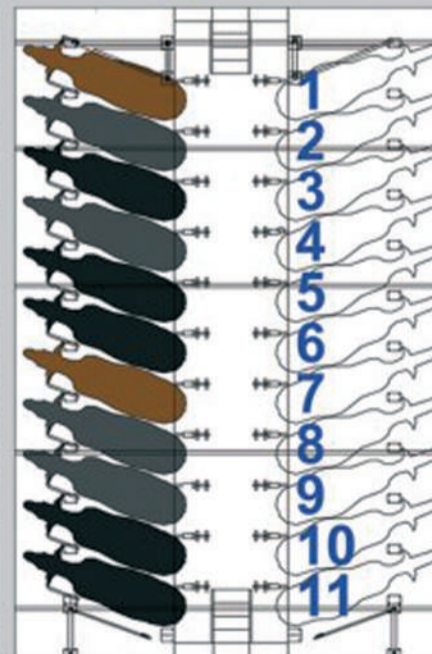
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

ASSICURA CON NOI IL TUO PARCO MACCHINE!



**LA GESTIONE CORRETTA DEL RISCHIO
È IL PRIMO PASSO VERSO LA CRESCITA.**

CONFAGRICOLTURA BRESCIA, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON **GAA** - LA SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA A LIVELLO NAZIONALE - HA RAGGIUNTO UN'INTESA CON UNA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATRICE PER LA STIPULA DELL'ASSICURAZIONE SUI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI.

L'OFFERTA È RIVOLTA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA, CHE POTRANNO COSÌ ASSICURARE L'INTERO PARCO MACCHINE AZIENDALE A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONTATTARE GLI UFFICI ZONA.